

BANDI



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

2024-26

AMBIENTE

BENE

COMUNE



**PIANETA  
TERRA  
FESTIVAL**



**+API**

OASI FIORITE PER  
LA BIODIVERSITÀ

INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. IL CONTESTO .....	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO .....	4
3.1 <i>Settore e sottosettori ammissibili</i> .....	4
3.2 <i>Richieste non ammissibili</i> .....	4
3.3 <i>Linee di intervento prioritarie</i> .....	4
3.4 <i>Risorse disponibili</i> .....	5
4. DESTINATARI DEL BANDO .....	5
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i> .....	5
4.2 <i>Soggetti non ammissibili</i> .....	6
5. PROGETTO .....	6
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	7
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
6.1 <i>Invio della richiesta di contributo</i> .....	7
6.2 <i>Completamento della richiesta di contributo</i> .....	7
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	8
7.1 <i>Condizione di ammissibilità formale della richiesta</i> .....	8
7.2 <i>Valutazione qualitativa</i> .....	8
8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI .....	9
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	9
10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI .....	10
10.1 <i>Rendicontazione</i> .....	10
10.2 <i>Facoltà della Fondazione</i> .....	12
11. SINTESI .....	13

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti  
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



**1.**  
**PREMESSA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2024, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione:

[www.fondazioneCARILUCCA.it](http://www.fondazioneCARILUCCA.it)

**2.**  
**IL CONTESTO**

In attuazione degli indirizzi adottati per il triennio 2024-2026, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha recentemente assunto quale proprio specifico settore di intervento quello denominato *Protezione e qualità ambientale*. L'orientamento allo sviluppo sostenibile risulta in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG. Il tema dello sviluppo sostenibile, inteso come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni, è divenuto centrale a livello internazionale soprattutto con la sottoscrizione, nel settembre 2015, dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*<sup>1</sup> da parte dei 193 Paesi membri dell'ONU.

A seguito della sottoscrizione dell'Agenda 2030, costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*SDGs*) inquadrati in un ampio programma d'azione, sono diventati sempre più numerosi gli strumenti introdotti per assolvere al compito di sviluppare progetti rivolti alla sostenibilità ambientale, intesa quale 'paradigma culturale' attraverso cui declinare politiche territoriali, comportamenti e stili di vita individuali.

In quest'ottica, coerentemente anche col *Green Deal europeo* e le linee programmatiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca vuole promuovere la tematica dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale e contribuire a favorire la transizione ecologica nel territorio in cui opera, facendo leva sul ruolo giocato dagli attori locali.

La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono infatti gli attori locali soggetti cardine per la costruzione di importanti progettualità orientate alla transizione ecologica. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni – pubbliche e private – attive in campo ambientale, possono quindi essere protagoniste – insieme ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.

Tale bando concretizza l'impegno della Fondazione in campo ambientale insieme a **Pianeta Terra Festival**, la manifestazione multidisciplinare – ideata e progettata da Editori Laterza e promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – rivolta a tutti coloro che vogliono esplorare la nostra casa comune e riflettere sui modi per preservarla e abitarla in modo sostenibile. Il bando aderisce inoltre al **progetto + API. Oasi fiorite per la biodiversità**, un progetto pilota di Filiera Futura che ha l'obiettivo di promuovere

<sup>1</sup> Si veda il sito: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/development-agenda/>

la biodiversità in tutta Italia attraverso la creazione di oasi fiorite, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo dei Comuni e delle comunità.

### 3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo del bando è di sostenere concreti **progetti e iniziative** finalizzate alla tutela, al ripristino e alla valorizzazione della biodiversità e del capitale naturale,<sup>2</sup> per affrontare sfide contemporanee quali il cambiamento climatico, il rischio idrico, l'inquinamento acustico-ambientale, il dissesto idrogeologico e la gestione del rischio di calamità ambientali, in coerenza con gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030* e la *Strategia per la Biodiversità*<sup>3</sup> dell'Unione Europea.

#### 3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
Protezione e qualità ambientale
Conservazione e protezione delle risorse naturali
Controllo e abbattimento dell'inquinamento
Volontariato, filantropia e beneficenza
Protezione civile

#### 3.2 Richieste non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili le richieste relative a:

- Progetti costituiti da sola attività di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza;
- Progetti finalizzati al mero acquisto di beni strumentali;
- Progetti che riguardino esclusivamente la manutenzione ordinaria di aree naturalistiche;
- Interventi che abbiano già ottenuto un contributo della Fondazione a valere sul **bando 2024-2026 'Opere pubbliche'**.

#### 3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenuti i progetti che rispondano almeno ad una delle seguenti finalità:

- **Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio** (ad esempio, creazione di corridoi ecologici per la protezione della biodiversità, interventi di forestazione, azioni per preservare l'agricoltura di prossimità, tutela degli insetti impollinatori);
- **Migliorare la qualità dell'ambiente urbano** (ad esempio, creazione di giardini di comunità, realizzazione di orti urbani, realizzazione di nuovi parchi urbani, azioni di contrasto alle isole di calore), **intensificare la presenza di aree verdi nei centri urbani e periurbani e attuare oculate azioni di riforestazione** – attente al benessere dei cittadini e alla tutela della biodiversità – accompagnate da un adeguato studio del territorio prima della piantumazione e corredate da uno specifico piano di cura, gestione e monitoraggio a medio termine;
- **Promuovere la mobilità e il turismo sostenibile** (ad esempio, predisposizione e adozione di piani urbani per la promozione della mobilità sostenibile, creazione di circuiti

<sup>2</sup> Si veda il Rapporto sullo stato del capitale naturale in Italia, disponibile al seguente sito: Il Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (mase.gov.it)

<sup>3</sup> Si veda il sito: Biodiversity strategy for 2030 – European Commission (europa.eu)

turistici basati sulla mobilità dolce, azioni volte a promuovere l'uso della bicicletta; ideazione e realizzazione di itinerari naturalistici, percorsi, cammini e analoghe iniziative atte a favorire la sensibilizzazione, la conoscenza diretta, la tutela delle risorse naturali);

- **Promuovere misure di protezione e prevenzione del rischio**, al fine di contenere gli effetti connessi ad eventi catastrofici naturali, privilegiando l'adozione di soluzioni basate sulla gestione e l'uso sostenibile della natura.

Le richieste di contributo dovranno indicare concreti output generabili nell'arco di durata progettuale concorrendo a determinare, nel contesto territoriale di riferimento, un miglioramento incrementale e quantificabile dei parametri di riferimento rispetto allo specifico ambito di intervento identificato (i.e. inquinamento ambientale, riduzione delle emissioni, salvaguardia delle specie floristiche/faunistiche, etc.).

In aggiunta alle linee prioritarie di intervento, saranno valutate positivamente i progetti che prevedano, in via accessoria e strumentale rispetto all'ambito di intervento e purché strettamente connesse e integrate con le attività principali, attività di formazione e sensibilizzazione della cittadinanza, con particolare attenzione a quelle rivolte alle giovani generazioni, che abbiano carattere duraturo e siano realizzate preferibilmente da organizzazioni dedite alla tutela e promozione ambientale o allo sviluppo della comunità locale.

### 3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 2.000.000 euro. Il bando ha validità triennale per il periodo 2024-2026: 500.000 euro per l'anno 2024; 500.000 euro per l'anno 2025; 1.000.000 euro per l'anno 2026.

## 4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

### 4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti pubblici**, escluse le scuole di ogni ordine;
- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **altre Associazioni e Fondazioni**  
**che abbiano tra i propri scopi statutarî la tutela e la promozione ambientale o lo sviluppo della comunità locale.**

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Tale requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, mentre per gli altri enti privati lo statuto deve contenere:
  1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
  2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la

dizione equivalente di cui all'art. 148 c.8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22 dicembre 1986 n. 917);

3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;

- essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a **3.000 euro**;
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

#### 4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
  - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
  - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
  - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
  - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
  - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

## 5. PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto, secondo le scadenze e le modalità indicate al punto 6.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 50%** del costo totale del progetto.

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro voci di spesa, con i seguenti limiti:
  - **15%** del costo totale del progetto per il personale dipendente del beneficiario (*personale strutturato*);
  - **10%** del costo totale del progetto per le spese tecniche;
- allegare in formato .pdf:
  - relazione tecnica descrittiva dell'intervento (comprensiva di eventuali tavole, relazioni, etc.);
  - quadro tecnico economico dell'intervento e computo metrico estimativo (se applicabile);
  - convenzioni e/o accordi in essere con eventuali partner del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile).

Si specifica, inoltre, che richieste di carattere immobiliare/strutturale potranno essere effettuate solo dagli Enti proprietari degli immobili.

## 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque devono essere svolte **almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

### 6.1 *Invio della richiesta di contributo*

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 12 aprile 2024 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file .pdf riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

### 6.2 *Completamento della richiesta di contributo*

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file .pdf riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 19 aprile 2024**.

**La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.**

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **'Guida alla compilazione'** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'help desk (mail: [assistenza.rol@strutturainformatica.com](mailto:assistenza.rol@strutturainformatica.com)) da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

**7.  
VALUTAZIONE  
DEI PROGETTI**

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta,
- II fase: valutazione qualitativa.

**7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta**

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

**7.2 Valutazione qualitativa**

La valutazione qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **Criteri di valutazione**:

Criteri generali
1. <b>Affidabilità del richiedente</b> , valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata, e inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando.*
2. <b>Coerenza</b> con i settori/sottosettori di intervento indicati nel bando (punto 3.1), compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie indicate nel bando (punto 3.3) e la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte, oltre all'adeguatezza della soluzione proposta.
3. <b>Impatto ambientale</b> , ossia gli effetti producibili dai singoli progetti/iniziative sull'ambiente, anche in relazione al principio <i>DNSH (Do Not Significant Harm – Non arrecare danno significativo all'ambiente)</i> , da identificare – ad esempio – tramite la qualità delle azioni e la durata dell'intervento previsto dalla proposta progettuale.
4. <b>Concretezza</b> e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto, da identificare tramite concreti output generabili nell'arco di durata progettuale che concor-

\* Nell'analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto anche di elementi e indicatori riferiti all'ente richiedente. In particolare, la Fondazione prenderà in considerazione la presenza di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere analogo. Nel caso di progetti rientranti nella medesima fascia di merito in graduatoria, la presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati, in assenza di motivata giustificazione, influirà negativamente sulla valutazione di nuove richieste.



## AMBIENTE BENE COMUNE

rano a determinare, nel contesto territoriale di riferimento, un miglioramento incrementale e quantificabile dei parametri di riferimento rispetto allo specifico ambito di intervento identificato.
5. <b>Progetto in rete.</b> Sarà riconosciuto un titolo di preferenza per quei progetti promossi da enti capaci di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale operanti nella tutela e promozione ambientale o nello sviluppo della comunità locale e che prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore <sup>4</sup> e di partenariato pubblico/privato.
<b>Criteri economici</b>
6. <b>Congruità</b> dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e il programma di attività indicati nella richiesta.
7. <b>Ammontare del cofinanziamento</b> , per la cui misura si rimanda al punto 5.
8. <b>Capacità di mobilitare altre risorse</b> finanziarie pubbliche e private.
9. <b>Sostenibilità</b> del progetto, sia in termini sociali e ambientali, che economico-gestionali, e <b>continuità</b> del progetto nel tempo.
<b>Criteri specifici del bando</b>
10. <b>Innovatività del progetto:</b> capacità di sperimentare forme e modelli innovativi per affrontare le problematiche ambientali individuate.
11. <b>Agevolazioni fiscali</b> , candidabilità dell'intervento al <b>bonus ambiente</b> o ad altri tipi di agevolazione fiscale.
12. <b>Capacità di coinvolgimento efficace della comunità di riferimento</b> attraverso azioni di sensibilizzazione orientate al rispetto e alla cura del patrimonio ambientale.

### 8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

### 9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentata;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;

<sup>4</sup> Si vedano artt. 55 e 56, Titolo VII, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017).

- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

## 10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2024-2026 'Ambiente bene comune'* dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

### 10.1 Rendicontazione

Documentazione da presentare ai fini dell'erogazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione di spesa intestata al beneficiario, recante data posteriore al 31 dicembre 2023 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto;
- relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- **Bracci operativi del progetto.** In tal caso il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti.
- **Soggetti di partenariato.** In tal caso la documentazione intestata al beneficiario dovrà avere un ammontare complessivo non inferiore alla somma dei mezzi propri e del contributo deliberato dalla Fondazione. La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalle altre fonti indicate dal piano finanziario, potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)
--------------------------------	---	---

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

## AMBIENTE BENE COMUNE

### Documentazione di spesa ammissibile

- fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
  - rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
    - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
    - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.
- In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.
- La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.
- cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale dipendente.

### Documentazione di spesa non ammissibile

- scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
- compensi di qualsiasi tipo a amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- costi sostenuti per conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente ad eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi per lo specifico progetto;
- mandati di pagamento;
- fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- fatture con data od oggetto incongruente con il progetto presentato.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel 'Budget' a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc.

Di norma il contributo eventualmente concesso sarà diviso in tre quote annuali e l'erogazione, oltre che a consuntivo, potrà essere effettuata anche a stati di avanzamento annuali per importi non superiori a tali quote e comunque proporzionali alla documentazione di spesa prodotta, ferme restando le indicazioni circa la tipologia di do-

cumentazione di spesa e il suo importo minimo complessivo. La Fondazione potrà comunque concedere contributi interamente a valere sull'anno 2024, se di importo contenuto o a fronte di richieste in tal senso adeguatamente motivate dai richiedenti.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

### *10.2 Facoltà della Fondazione*

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di regola non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziativa oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

## AMBIENTE BENE COMUNE

### 11. SINTESI\*

Bando	Ambiente bene comune
Anno/i di competenza	2024-2026
<b>PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA</b>	
Settore/i	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità Protezione e qualità ambientale Volontariato, filantropia e beneficenza
Risorse a disposizione	2.000.000 euro
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 50% del costo totale del progetto
<b>SCADENZE</b>	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il <b>12 aprile 2024</b> ore 17.00
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il <b>19 aprile 2024</b>
<b>RENDICONTAZIONE</b>	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

\* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

*Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.*

# BANDI



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

# 2024-26

**AMBIENTE BENE COMUNE**

---



## **INFORMAZIONI E CONTATTI**

*Per assistenza tecnica alla compilazione  
della richiesta online*

**HELP DESK**

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: [assistenzarolfclu@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarolfclu@strutturainformatica.com)

*Per chiarimenti sul bando*

**INTERVENTI ISTITUZIONALI**

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 625 – 612

mail: [interventi@fondazionecarilucca.it](mailto:interventi@fondazionecarilucca.it)

---